tinuando il suo discorso, dopo aver riassunto quanto passa a parlare dell'istituti.
esta istituzione debba esse- apportandovi alcune modi- no il portato dei tempi. riguarda la chiesta abolizio- to che fanno i presidenti Assise, si dichiara contrario a questa proposta.
di commercio osserva che si sono dimostrati favorevoli e riforma di questo organi- o.
ervare, che il governo si è lla cosa, ed ha deferito al n parte della materia com-
tate tutte le misure che era- in seguito alle modificazioni
però delle nuove applica- omentaneo ritardo nel di- ne cause. Ma il governo ha apposito progetto per risol- a questione.
varie parti della Camera fu- omande e sollecitazioni per to giudiziario.
o ha quasi detto che manca resistere alle influenze che o del campanilismo. Nega ggiunge che tutti i guarda- anno preceduto studiarono antissimo.
rlare astrattamente, altro i fronte alle difficoltà della grande problema. Egli è vogliono una magistratura compensata.
aggio che manca a nessuno: e occorrono ancora alcuni oi il governo possa con a- lo fare concrete e giuste
egli esami per gli uditori non rsi.
uesti esami siano rigorosi, aranzia di fornire magistrati
ha forse accentuate un po'
la Cassazione unica non ha
porterebbe alcun giovamento nemmeno ne darebbe all'am- ministrazione della giustizia.
Respinge l'accusa che la magistratura possa essere mancipia del potere esecutivo.

Annales Pisani

In codice ecclesiae maioris S. Martini Lucensis n. 618 Abbonis martyrologium praecedunt aliquot folia, quorum unum manus una saec. XII in. ~~continuo calamo inscripsit~~ annales ~~a 688 – 1100 quos inde iam proponimus~~ sequentes ab a. 688 continuo calamo ~~perque~~ usque ad a. 1100, in quo iam definit in fine folii. Post hoc folium ~~duo~~ duo intercidisse videntur; nam in codice Laurentiano inter Redianos n. 202 mbr. s. XIII idem annales deducti habentur usque ad a. 1136 Florentii Pisani Istum magnum – cum praefato comite Siciliae. Edidit Muratori, Rerum Italicarum Scriptores 430.

Anni Domini
~~A.D.~~

688. Pipinus senior regnare coepit
716 Carolus filius pipini regnare coepit
741 Carolo defuncto Carolus et Pipinus regnare caperunt simul.
746 Carolusmagnus Romam pervenit
769 Pipinus rex defunctus 8 Kl. Oct.
771 Carolusmagnus defunctus est 2 K. Dec.
810 Pipinus rex Italiae defunctus est
813. 5 K. Feb. Carolus imp. erator defunctus. Lodogicus filius regnare coepit
855 Lotharius imp. erator 4 K. Oct.
867 Lodogicus imp. erator intravit in regionem Beneventinam.
871 Exierunt Saraceni de Bari per francos 3 non. Feb.
875. Lodogicus imp. erator Romam filius Lothar. imp. erator
885 Greci de Benevento per francos exierunt
917 Exierunt saraceni de Garigliano
922 Intraverunt Ungari in Italiam mense Febr. Febro
936 Depredata est Apulia a gente Graecorum 5. Kl. Mart. (Mar.)
937 Intraverunt Ungari in Capuam
939 Eclipsis solis facta est 14. K. Aug. 6 feria in 6 hora diei usque in ultima parte terrae.
951 Beringarius cum Alberto filio suo regnare coepit.
969 Saraceni Pisani in Calabria.
972 Otto magnus imp. erator
984 Otto secundus
1001 Ugo marchio de Tuscia